



## **VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

**(Legge 26 Ottobre 1995 N.447 Art.8 Comma 4)**

**ITRM srl dei F.lli Cannone  
Circonvallazione per Bari  
Brindisi**

Tecnico:

**dott.ssa ing. Annalisa Formosi**

Tecnico Enteca 6630



## **PREMESSA**

Su richiesta dei comuni sono rilasciati pareri previsionali ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge Quadro N° 447/1995, sui progetti di impatto acustico e clima acustico in riferimento alle nuove attività che in base alla declaratoria riportata nella norma, comportano in un modo o nell'altro, delle emissioni sonore rilevanti.

L'Amministratore Unico della società in oggetto, ha commissionato al sottoscritto ingegnere Annalisa Formosi, tecnico competente in acustica, l'effettuazione di una indagine previsionale tesa ad accertare i livelli di immissione acustica nelle aree adiacenti l'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

In data 12/04/2022, sono stati eseguiti i rilievi fonometrici ai sensi dell'Art.5 dell'allegato del D.P.C.M., e dell'allegato B del D.M. 16 Marzo 1998 come stabilito dalla Legge n.447 del 26 ottobre '95.

## **INTRODUZIONE**

L'inquinamento da rumore, dovuto alle varie attività umane, al traffico sempre crescente, agli insediamenti civili ed agli impianti industriali sempre più numerosi e complessi è diventato un problema di vaste proporzioni, parallelamente alle maggiori esigenze da parte dei singoli cittadini, in termini di qualità acustica ambientale, com'è confermato dalla vivacità e complessità delle proteste che investono le pubbliche amministrazioni e dal moltiplicarsi del contenzioso sia civile che penale.

La Legge Quadro sull'inquinamento acustico n.447 del 26.10.95 (entrata in vigore il 30.12.95) prevede una serie di competenze a carico dei Comuni, per le quali si rimanda al testo della Legge stessa, ed in particolare, agli artt. 6, 7, 8, 9, 13 e 14.

Con particolare riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico (art.8 della Legge 447/95) si sottolinea che in alcuni casi sono previste specifiche ed inderogabili procedure, di seguito indicate, aventi lo scopo di garantire in via preventiva che la costruzione o l'installazione di nuove strutture o di attività avvenga nel rispetto della tutela dell'inquinamento acustico delle popolazioni interessate.

Le prescrizioni della L.Q., unitamente a quelle previste dai decreti collegati, sono attualmente in vigore anche durante il regime transitorio definito nell'art. 15, comma 1, della legge che testualmente recita: "Nella materie oggetto dei provvedimenti di competenza statale e dei regolamenti di esecuzione previsti dalla presente legge, fino all'adozione di provvedimenti e dei regolamenti medesimi che si applicano, per quanto non in contrasto con la presente legge, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 1991, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991, fatta eccezione per le infrastrutture dei trasporti, limitatamente al disposto di cui agli articoli 2, comma 2, e 6 comma 2.

Ciò significa tra l'altro che, al momento attuale, anche se in assenza di disposizioni amministrative locali:

- restano in vigore i limiti di zona previsti dal DPCM 01/03/91 art 6 comma 1, solo per quei Comuni che ancora non hanno provveduto alla classificazione acustica del territorio delle sorgenti sonore;
- resta attiva la zonizzazione acustica eseguita in relazione al DPCM 01/03/91, in attesa di adeguamento della stessa al nuovo DPCM 14/11/97-Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

In relazione al combinato disposto dal DPCM 14/11/97 ("Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore") e del D.M.A. 16/03/98 ("Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"), sono in vigore i valori limite differenziali di immissione previsti nel primo dei due decreti.

### **Previsione di impatto acustico**

Con riferimento ai disposti della Legge 447/95, l'art. 8 ai comma 4, 5 e 6 recita quanto segue:

*4. Le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative ai nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una **documentazione di previsione di impatto acustico***

*5. La documentazione di cui ai commi 2, 3 e 5 del presente articolo è resa, sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l), della presente legge, con la modalità di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.*

*6. La domanda di licenza o di utilizzazione all'esercizio delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, che si prevede possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), deve ottenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. La relativa documentazione deve essere inviata all'ufficio competente per l'ambiente del Comune ai fini del rilascio del relativo nullaosta."*

**La valutazione preventiva di impatto acustico** ha lo scopo di evidenziare gli effetti delle attività commerciali, industriali o artigianali, sull'ambiente e di individuare le misure atte a prevenire gli impatti negativi prima che questi si verifichino, pertanto rappresenta uno strumento di controllo preventivo e globale degli effetti indotti sull'ambiente dalle suddette opere. Per questo l'esecuzione dei rilievi deve rispettare le norme tecniche contenute negli strumenti legislativi di seguito elencati:

- **DPCM 10 AGOSTO 1988, N. 377** “Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all’art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante l’istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

- **DPCM 27 DICEMBRE 1988** “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377”, attinenti allo studio di impatto ambientale provocato dalle opere che devono essere realizzate e alla caratterizzazione delle qualità dell’ambiente in relazione alle modifiche da queste prodotte;

- **DPCM 1 MARZO 1991** “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi, e nell’ambiente esterno” per quanto concerne i limiti di accettabilità dei livelli sonori;

- **Legge 26 Ottobre 1995, n. 447** “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, per quanto riguarda i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dell’inquinamento acustico;

- **DPCM 14 NOVEMBRE 1997** “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

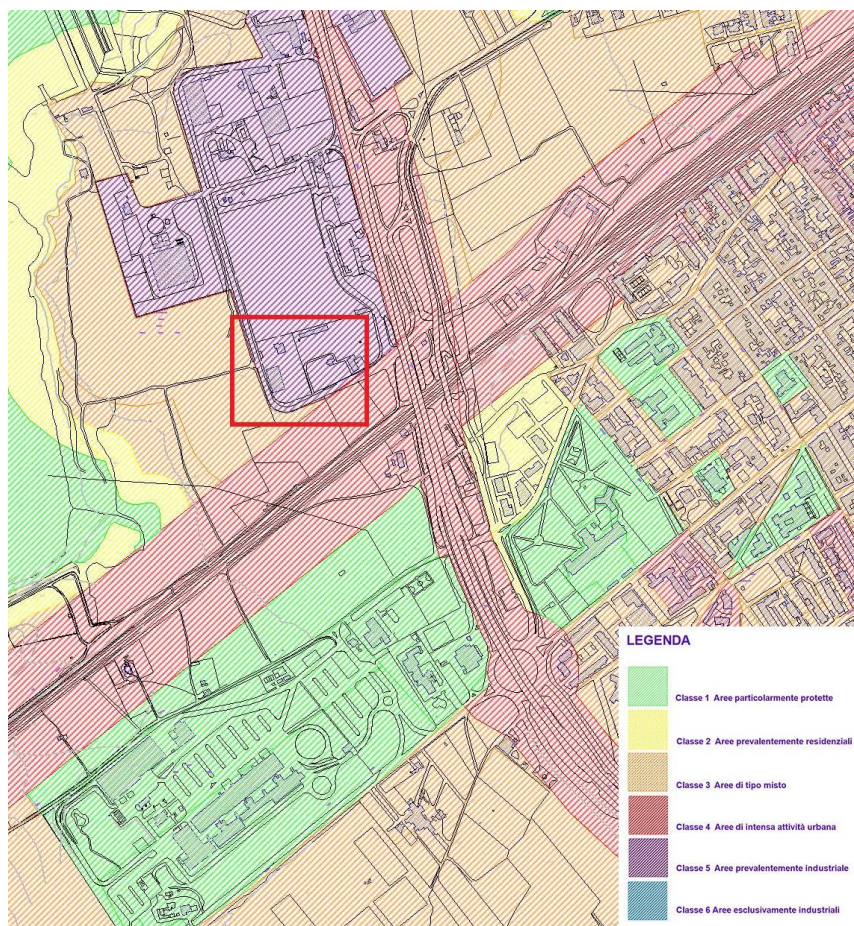
- **D.M. 16 MARZO 1998** “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”, quest’ultimo fissa i criteri del monitoraggio acustico.

- **L.R. 20 FEBBRAIO 2002 N.3** “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”.

Nella L.R. 20 Febbraio 2002 n.3 sono riportati la suddivisione in classi del territorio comunale secondo le definizioni del DPCM 1 marzo 1991 e i valori limiti di rumorosità di seguito riportati.

### **Zona di appartenenza (art. 6, DPCM 01/03/91)**

Il terreno su cui ricade l’impianto, che si ribadisce essere funzionante da oltre 20 anni e che non ha subito variazioni sensibili nelle lavorazioni e nelle attrezzature installate ricade rispetto al piano di zonizzazione acustica adottato dal Comune di Brindisi in area prevalentemente industriale, come è possibile verificare dall’immagine sotto riportata.



Di seguito viene riportato l'elenco della classificazione delle aree territoriali.

Tab. 1 – **La classificazione del territorio comunale**

1	Classe I	<b>Aree particolarmente protette:</b> aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione, comprendenti le aree ospedaliere, le aree scolastiche, le aree destinate al riposo e allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico, le aree di parco;
2	Classe II	<b>Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:</b> aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali;
3	Classe III	<b>Aree di tipo misto:</b> aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali e assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici;
4	Classe IV	<b>Aree di intensa attività umana:</b> aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, artigiani ed uffici; aree in

		prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, aree portuali, aree con limitata presenza di piccole industrie;
5	Classe V	<b>Aree prevalentemente industriali:</b> aree miste interessate prevalentemente da attività industriali, con presenza anche di insediamenti abitativi ed attività di servizi;
6	Classe VI	<b>Aree esclusivamente industriali:</b> aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti produttivi

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'impianto di autodemolizione e trattamento rifiuti è ubicato in quell'area da oltre trenta anni senza aver subito modifiche sostanziali.

Per cui sono state eseguite le misurazioni che non sono previsionali, ma che rappresentano le emissioni prodotte dall'impianto durante un normale ciclo lavorativo.



L'impianto è posto a ridosso della strada statale 379 che collega Brindisi a Bari e sui tre lati vi sono strade di servizio, unicamente sul lato posteriore è presente un'abitazione, di proprietà della famiglia Cannone, e che la stessa abitazione ricade nell'area tipizzata come acustica

## STRUMENTAZIONE IMPIEGATA

Per l'effettuazione dell'indagine fonometrica è stata utilizzata la seguente strumentazione, conforme agli Allegati Tecnici del DPCM 16.03.98:

La strumentazione utilizzata di classe I rispetta gli standard I.E.C. n. 651 del 1979 e n. 804 del 1985.

**Fonometro:** Modello Svan 949, costruttore Svanteck, matricola 8132.

**Preamplificatore:** Modello SV 12 L, costruttore Svanteck, matricola 7501.

**Microfono:** Modello SV 22, costruttore Svanteck, matricola 4011197.

**Calibratore:** Modello HT Italia CB-5, costruttore HT Italia, matricola 032005.

Per i controlli in parola si è fatto ricorso ad un analizzatore modulare del suono di precisione. Tale strumentazione rappresenta conformità alle norme di buona tecnica applicabili. Tale strumentazione è conforme inoltre all'Allegato VI al D.Lgs. 277/91.

Lo strumento è predisposto per la misura del livello equivalente continuo (Leq), per la misura in frequenza (ottave e terzi di ottava) e corrisponde alla norma omologativa n° 804 gruppo I della I.E.C. (International Electrotechnical Commission) per i fonometri integratori di precisione - Classe "A".

Le rilevazioni di livello equivalente continuo hanno avuto una durata di tempo sufficientemente lunga per poter considerare ragionevolmente corretto il risultato ottenuto, ciò conformemente alle consolidate norme di buona tecnica e le UNI 9432 del 1989.

Il tempo di riferimento per l'esecuzione dei rilievi è stato individuato nell'intervallo temporale compreso tra le ore 07.00 e le ore 15.00.

## IDENTIFICAZIONE DEI RECETTORI DALLE SORGENTI.

*Distanza di tutti i recettori dalle sorgenti.*

Le quattro misure eseguite sono rappresentative del clima acustico prodotto dall'impianto di trattamento rifiuti.

L'impianto è recintato con alti muri in muratura e barriere verdi.

Il sottoscritto ha ritenuto di non utilizzare metodi di regressione acustica ma di eseguire le misurazioni a confine all'interno, comunque del proprio impianto.

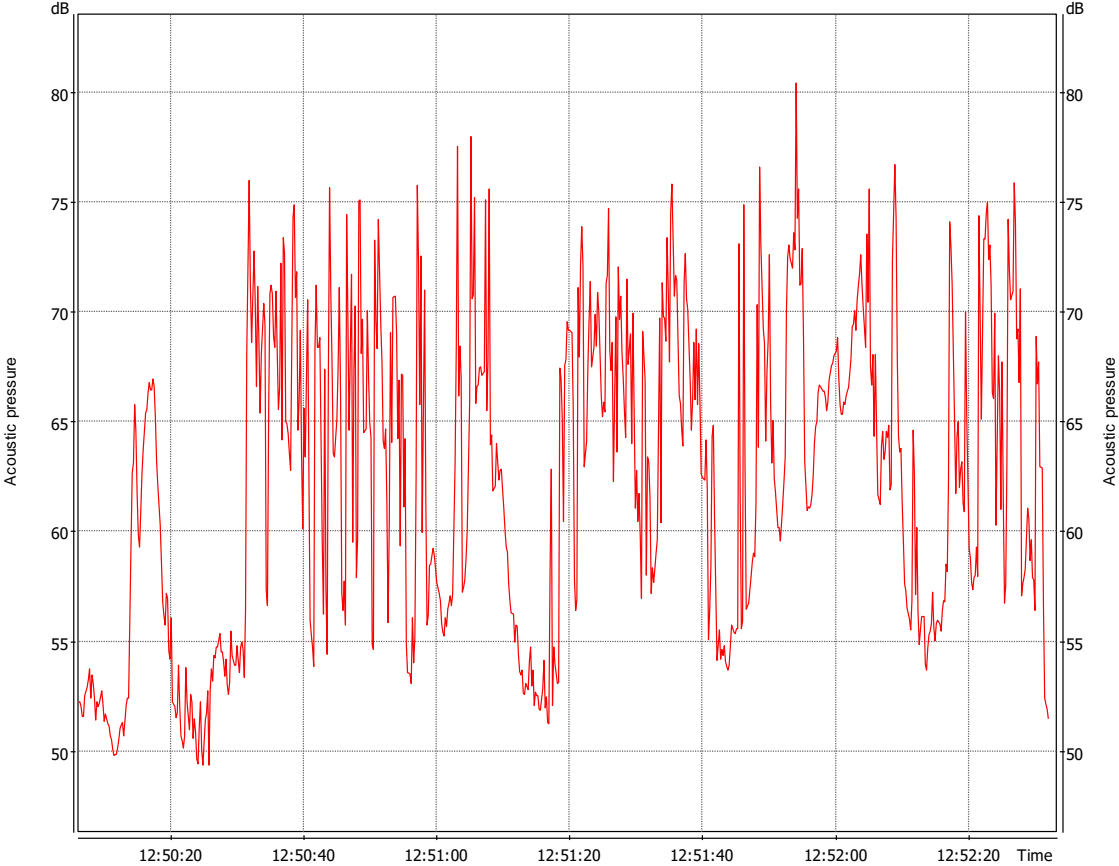
Si allegano di seguito le misurazioni, nelle quali non si evidenzia mai il superamento del limite di 70 dB(A).

**Francavilla Fontana, 12 APRILE 2022**

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE  
(Ing. Annalisa Formosi)



Logger results, logger step = 200 ms



Info  
Main cursor

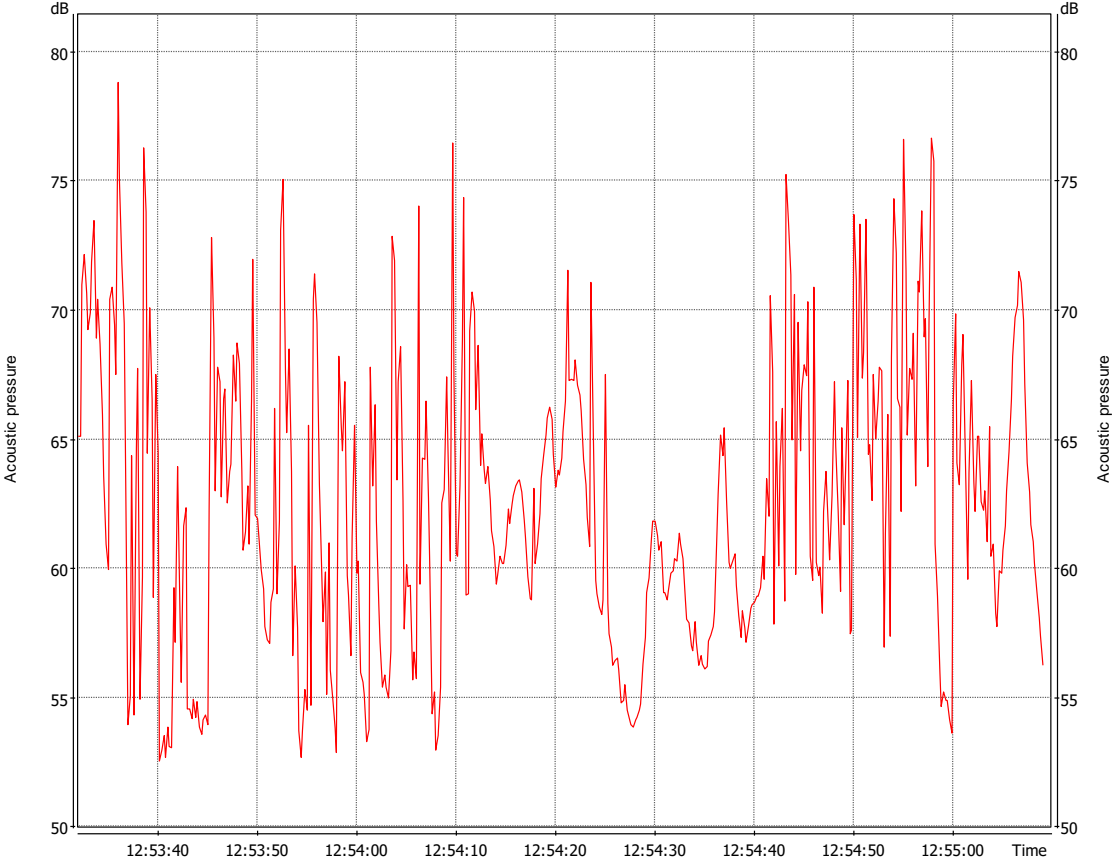
Start  
12/04/2022 12:50:17.600

Duration  
-

■ LAEq (TH) [dB]  
P1 (A, Lin)  
65.3

L213 : Main results																				
Main results for 12/04/2022 12:52:32.000																				
Day	Hour	Profile	Filter	Detector	Elapsed time	OvT	Underrange	Units	LAPeak	LAFmax	LAFmin	LAF(SPL)	LAEq	LAE	Lden	Ltm3	LAFteq	LEPd	EX	SD
dd/MM/yyyy	HH:mm:ss				hh:mm:ss	%														dB
04/12/2022	12:50:06	P1	A, Lpeak	A Fast	00:02:26	0	0	dB	92,07	79,67	49,31	51,73	67,24	88,88	67,24	74,08	74,73	67,24	-	-

Logger results, logger step = 200 ms



Info

Main cursor

12/04/2022 12:53:46.300

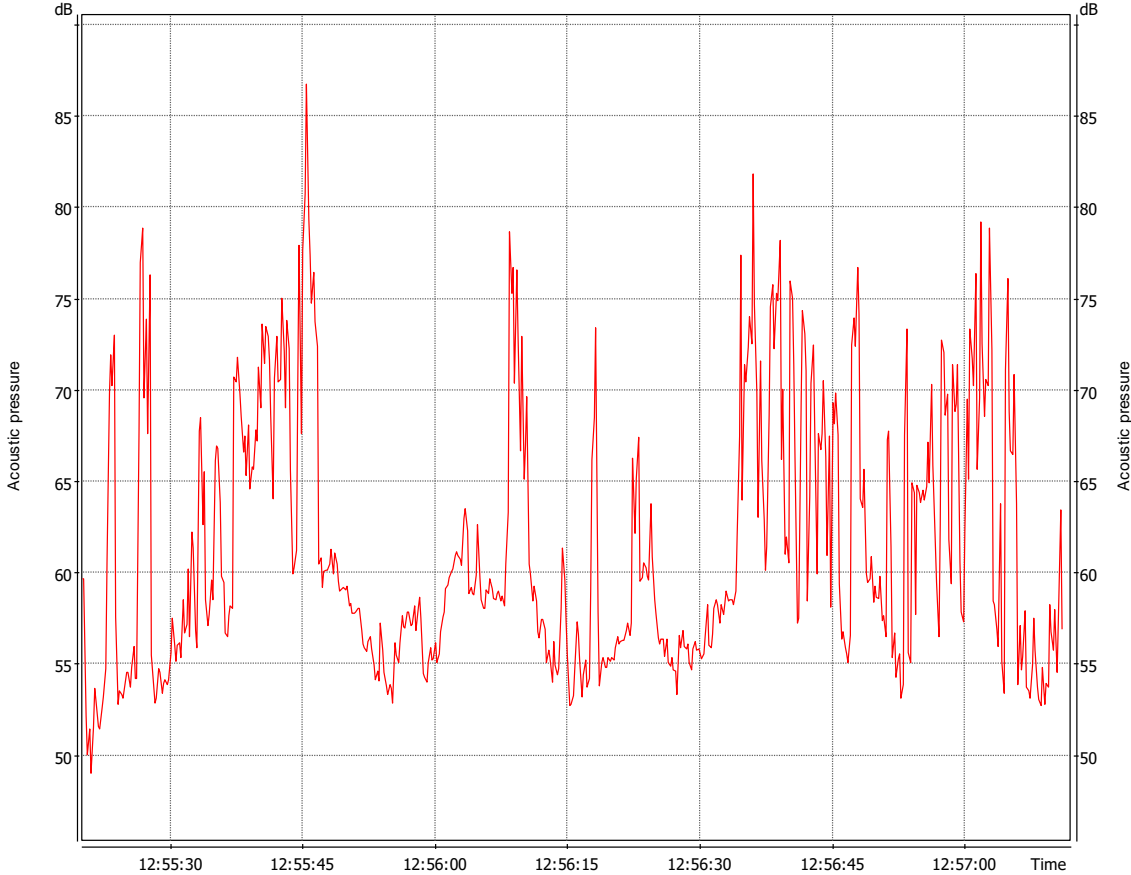
12/04/2022 12:55:09.000

L1214 : Main results

Main results for 12/04/2022 12:55:09.000

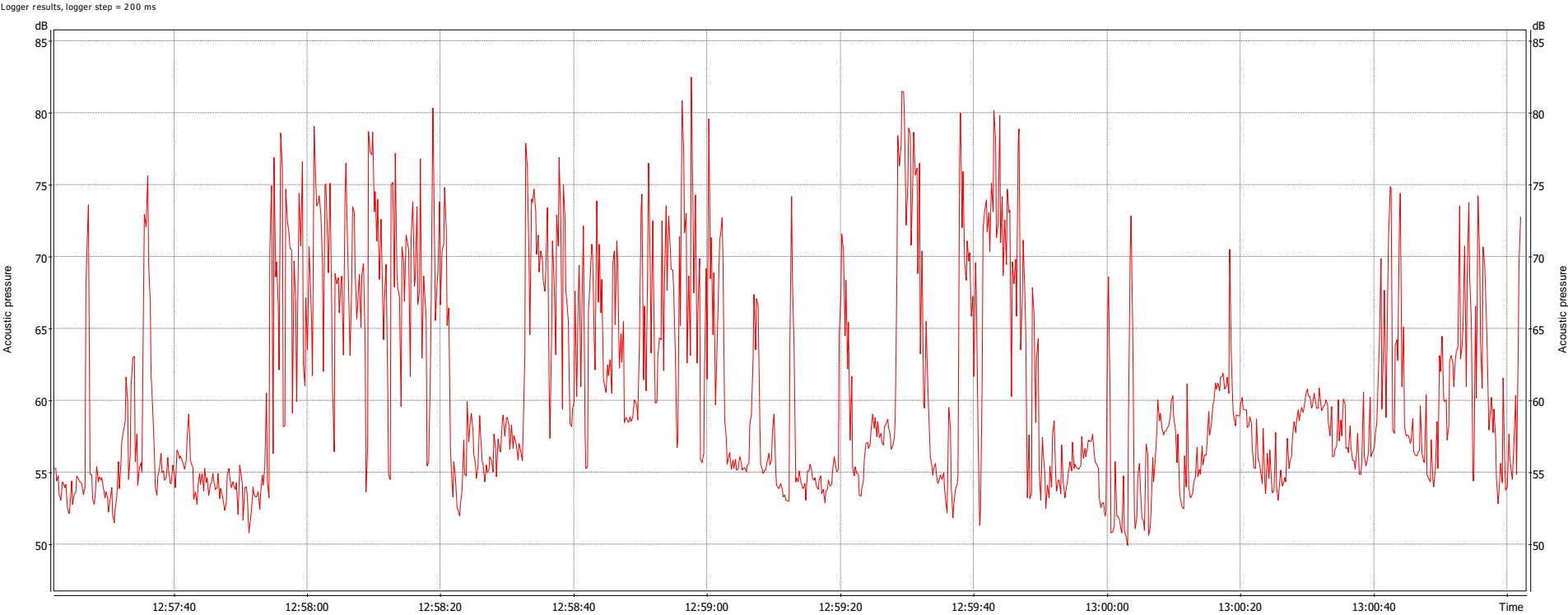
L214 : Main results																				
Main results for 12/04/2022 12:55:09.000																				
Day	Hour	Profile	Filter	Detector	Elapsed ti	Ov/T	Underrang	Units	LApeak	LAFmax	LAFmin	LAF(SPL)	LAeq	LAE	Lden	Ltm3	LAFTeq	LEPd	EX	SD
dd/MM/yyyy	HH:mm:ss				hh:mm:ss	%														dB
04/12/2022	12:53:32	P1	A, Lpeak A	Fast	00:01:37	0	0	dB	90,92	77,96	52,75	56,51	66,2	86,07	66,2	73,2	74,31	66,2	-	-

Logger results, logger step = 200 ms



12:55:20.200      Start      Duration ■ LAeq (TH) [dB]  
Info      -      -      P1 (A, Lin)  
Main cursor      12/04/2022 12:55:20.100      -      59.7

L215 : Main results																				
Main results for 12/04/2022 12:57:11.000																				
Day	Hour	Profile	Filter	Detector	Elapsed time	OvT	Underrange	Units	LApeak	LAFmax	LAFmin	LAF(SPL)	LAeq	LAE	Lden	Ltm3	LAFteq	LEPd	EX	SD
dd/MM/yyyy	HH:mm:ss				hh:mm:ss	%														dB
04/12/2022	12:55:20	P1	A, Lpeak A	Fast	00:01:51	0	0	dB	98,62	86,92	49,5	58,37	68,39	88,84	68,39	76,06	77,61	68,39	-	-



Info Start 12:57:44.800 Duration 12:59:40 L1Aeq (TH) [dB] 54.3  
Main cursor 12/04/2022 12:57:44.800 - P1 (A, Lin) 54.3

L216 : Main results																				
Main results for 12/04/2022 13:01:02.000																				
Day	Hour	Profile	Filter	Detector	Elapsed time	OvT	Underrange	Units	LAp	LAFmax	LAFmin	LAF(SPL)	L1Aeq	L1AE	Lden	Ltm3	L1AFteq	LEP	EX	SD
dd/MM/yyyy	HH:mm:ss				hh:mm:ss	%														dB
04/12/2022	12:57:22	P1	A, Lpeak A	Fast	00:03:40	0		0 dB	95,31	82,91	49,95	73,39	67,94	91,36	67,94	75,16	76,14	67,94	-	-